



ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII"

A V E Z Z A N O

Cod. Scuola AQIC84200C

Cod. Fis.90041340663

Via Massa D'Albe 5

E-mail agic84200c@istruzione.it

Tel. 0863-35138 fax 0863 1857993



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESM)

CIG Z371B5E217

CUP I36J15002070007

Spett/le Ditta

Oggetto: Lettera d' invito a presentare offerta per acquisizione beni e servizi per il progetto A-1-FERS Programma Operativo Nazionale "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020 ed in particolare all'azione 10.8.1 A3 –Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del

- regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” (PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;
- VISTO** il PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” (PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 5483/2007 del 7 novembre 2007,
- VISTE** Le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- VISTO** il VADEMECUM per l’ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013;
- VISTO** il Verbale del Consiglio d’Istituto del 18/09/2015 con il quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001;
- VISTA** la nota del MIUR prot. 5884 del 30/03/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8 del PON FSE del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 63 del 21 gennaio 2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, con la quale sono state confermate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, deliberate dal Consiglio D’Istituto nella seduta del 13/02/2014;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione del lavoro, di servizi e forniture ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001

DETERMINA

Di avviare, per le motivazioni sopra indicate l’RDO Mepa “Offerta con il criterio del prezzo più basso” come modalità di acquisizione della gara

Art. 1 - Progetto

- Titolo del progetto: “**Inter....attivi**”-**Scientific....attivo**
- **Descrizione della fornitura relativa al progetto da realizzare:**

L’oggetto della Richiesta di Offerta è la creazione di un laboratorio scientifico mobile studiato in diverse configurazioni per coadiuvare l’insegnante nelle osservazioni scientifiche sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. L’obiettivo è di rendere autonomo e maneggevole l’utilizzo delle apparecchiature che devono essere ben custodite all’interno del laboratorio mobile e pronte all’uso permettendo di eseguire esperienze in qualunque ambiente venga trasportato.

L’offerta comprende:

- a) La fornitura dei materiali ;
- b) La garanzia e l’assistenza tecnica.

Art. 2 - Caratteristiche del progetto

1. Obiettivi specifici del progetto:

1. Utilizzare il laboratorio mobile nella didattica disciplinare e laboratoriale per aumentare l’interesse e la partecipazione degli alunni;
2. Favorire il coinvolgimento, la motivazione e l’interesse di tutti gli studenti (diversamente abili compresi) alle attività della classe;
3. Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti;
4. Promuovere integrazione degli alunni stranieri attraverso raccordi real-time con il paese di provenienza, la lingua nativa, gli usi e le tradizioni in un processo di conoscenza, condivisione e confronto con i compagni di classe;
5. Favorire la riflessione su tematiche multidisciplinari;
6. Progettare repository di materiali didattici autoprodotti da insegnanti e studenti da condividere in rete;
7. Produrre una documentazione delle attività utile per la trasferibilità delle esperienze;

2. Risultati attesi dal progetto

1. Accrescere il coinvolgimento e la motivazione degli alunni;
2. Potenziare la didattica non solo in senso metodologico ma anche organizzativo realizzando repository di materiali digitali da condividere on line e on site per permettere un accesso capillare e flessibile alle risorse disponibili;
3. Ridurre l'uso e i relativi costi dei sussidi didattici cartacei;
4. Favorire uno scambio tra scuola e territorio.

Art. 3 - Peculiarità del progetto

Riorganizzazione tempo-scuola

- Promuovere la creazione di spazi paralleli aperti con il coinvolgimento dei docenti della stessa disciplina di classi parallele;
- Sperimentare una progettazione modulare per fasce di livello, gruppi di interesse con il superamento del gruppo classe;
- Ampliamento del tempo scuola anche attraverso forme di assistenza e di supporto educativo e didattico da attivarsi a distanza con la collaborazione delle famiglie;
- Sperimentazione di forme di tutoring a distanza docente- allievo-, allievo-allievo, docente-docente da attuarsi per rispondere ai bisogni di gruppi di studenti in situazioni di disagio (bes, dsa, alunni stranieri)

Innovazione curricolare e uso di contenuti digitali

- Promuovere un uso consapevole delle tecnologie e della rete per sviluppare la competenza digitale in tutti gli attori del processo formativo;
- Rendere centrale nella progettazione e nell'aula il concetto di competenza da sviluppare attraverso un diverso modo di fare scuola, non più centrato sugli apprendimenti e sui contenuti ma sui discenti e sui processi che li vedono protagonisti;
- Favorire l'apertura e la ristrutturazione delle discipline per superare i tradizionali steccati tra i saperi anche grazie alle tecnologie e alle risorse digitali disponibili;
- Favorire l'utilizzo sistematico di risorse digitali e di software specifici (Google Earth, Geogebra, Blendspace...) da integrare con strumenti particolari pre rendere la didattica efficace e flessibile;

Art. 4 - Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

L'Istituto ha elaborato un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie d'intervento riguardano:

- 1) Il clima della classe, positivo e motivante, per cui gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, infine favorire la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.
- 2) La progettualità didattica che è orientata all'inclusione e comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: - l'apprendimento cooperativo, - il lavoro di gruppo e/o a coppie, - il tutoring, - l'apprendimento per scoperta, - la suddivisione del tempo scuola in modo flessibile e aperto, - l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
- 3) La relazione educativa, poiché un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si favorisce pertanto la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione di ciascuno.
- 4) Le attività di screening (prove MT) che possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento del DSA in collaborazione con Dipartimenti universitari presenti anche sul territorio nazionale, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

Art. 5 - Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo presenta diversi progetti, già attivi da alcuni anni, che sicuramente avrebbero una facilitazione nello svolgimento con l'uso del laboratorio scientifico mobile.

In particolare:

- Progetto "Intercultura"
- Progetto "Inclusione"
- Progetto "Le Olimpiadi della matematica"
- Progetto "le Nuove Scienze"
- Partecipazione alla "Settimana Scientifica"
- Settimana dello sport e della creatività

Art. 6 - Elenco di massima della fornitura del materiale da quotare per realizzare il progetto e raggiungere gli obiettivi prefissati

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE ANALITICA DEI PRODOTTI O SERVIZI	QUANTITÀ
Mobile laboratorio	Dimensioni cm 130 x 70 x 85 h con possibilità di espansione laterale mobile per aumentare la dimensione del piano. La struttura del mobile deve essere in materiale antigraffio e antiacido 20 mm, con angoli arrotondati e ricoperti in pvc per la sicurezza degli utilizzatori	1
Kit scientifici	Forza- massa densità (Minimo per 20 esperienze) Leve -carrucole- piano inclinato (Minimo per 10 esperienze) Lavoro- energia-potenza (Minimo per 20 esperienze) Energie rinnovabili- auto: idrogeno-fotovoltaico-eolico Gli strati della materia e le dilatazioni termiche (Minimo per 12 esperienze) Il magnetismo L'aria (Minimo per 30 esperienze) L'acqua (Minimo per 20 esperienze) Chimica e biologia: principi base (Minimo per 20 esperienze) Vista luce lenti e i suoi fenomeni (Minimo per 20 esperienze) Suono – orecchio –udito (Minimo per 15 esperienze) Tatto – olfatto- gusto (Minimo per 20 esperienze) Il sole e il moto (Minimo per 20 esperienze) Microscopio trinoculare e vetrini preparati per piante-insetti-tessuti animali	
Materiale a corredo	Rubinetto acqua / pompetta elettrica / lavello / tanica da 20 l. per carico acqua / tanica da 20 l. per scarico acqua /pedale per assenso uscita acqua/ batteria ricaricabile per gestione pompetta elettrica/ quadro elettrico generale con interruttore magnetotermico differenziale, spia presenza tensione / alimentatore con uscite in c.c raddrizzata e c.a. selezionabile da commutatore e regolabile con continuità da 0 a 24 V- 5° max, display digitali indicanti tensione e corrente erogata, dotato di due coppie di boccole di sicurezza 4 mm fusibile di protezione	1 unità per ogni materiale a corredo

Art. 7 - Norme regolatrici

La fornitura deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

1. Dal presente Capitolato;
2. Dal D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 - Requisiti speciali

1. Possesso dell'Assicurazione di responsabilità civile per lavori presso terzi attualmente in corso.
2. Iscrizione e abilitazione alla piattaforma Mepa all'atto della realizzazione del progetto.
3. Non sono ammesse offerte con erogazione di servizi o forniture in sub appalto.

Art. 9 - Modalità di esperimento della gara e criteri di aggiudicazione

L'Istituzione scolastica ha determinato RDO Mepa "Offerta con il criterio del prezzo più basso" come modalità di acquisizione della gara.

Art. 10 - Esclusione immediata dalla gara

Saranno ritenute nulle e comunque non valide le offerte:

- Pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di gara;
- Formulate in maniera diversa dalle indicazioni contenute nelle norme di partecipazione e nei documenti allegati;
- Formulate con caratteristiche tecniche inferiori a quelle presenti nel capitolato tecnico;
- Senza le documentazioni necessarie a certificare i requisiti minimi;
- Con erogazione di servizi o forniture in sub appalto;

Art. 11 - Requisiti e condizioni dell'offerta

1. Il preventivo dovrà essere elaborato con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo unitario, aliquota di IVA applicata, totale complessivo delle singole voci
2. L'offerta, relativamente alle caratteristiche tecniche, dovrà essere corrispondente **o superiore** a quanto richiesto nel **capitolato tecnico**.
3. **Il periodo di garanzia non potrà essere inferiore a quello richiesto.**
4. L'offerta **dovrà specificare i termini di installazione, collaudo e garanzia delle attrezzature fornite.**
5. Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.
6. L'aggiudicazione avverrà, a insindacabile giudizio dell'Istituzione Scolastica, sulla base di considerazioni, economico, espresse dalla commissione nominata dal Dirigente Scolastico;
7. L'offerta è impegnativa per la Ditta ma non per l'Istituzione scolastica che, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare la gara e/o eventualmente ripeterla.
8. I preventivi sono forniti a titolo gratuito e devono avere **validità di 90gg mese** dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta stessa. Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini stabiliti resta a carico della ditta o impresa partecipante.
9. Nell'offerta la Ditta dovrà dichiarare di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara.

Art. 12 - Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire **non oltre il giorno 07/11/2016 entro le ore 14,00** tramite invio Telematico sul portale Mepa firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta deve essere predisposta nel rispetto delle prescrizioni stabilite nella presente lettera di invito i cui contenuti costituiranno parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato Tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Art. 13 - Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 14 - Penali e risarcimento danni In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto

L'Istituto Scolastico stabilisce un termine massimo di 20 giorni dalla stipula del contratto per la consegna del materiale/servizi relativi al progetto, in relazione alla gravità dell'inadempimento ed ad ogni giorno in più di ritardo, potrà applicare una penale giornaliera di € 100,00 fino a un massimo del 10% sull'importo contrattuale (iva esclusa). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Art. 15 - Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione Tecnica di gara, in seduta riservata, procede

- a. A verificare la rispondenza delle certificazioni/dichiarazioni richieste dalla normativa vigente;
- b. Esaminare l'offerta Tecnico-Economica al prezzo più basso
- c. La commissione di gara procede, con l'aggiudicazione della gara a favore dell'azienda che ha presentato l'offerta con l'importo di fornitura più basso, valutando comunque che i materiali e i servizi proposti rispecchiano a pieno gli obiettivi del progetto. ad individuare l'azienda aggiudicatrice.

L'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta valida** ai sensi dell'art.69 R.D.23.05.1924 n.827

Ogni informazione di tipo amministrativo sulla presente procedura negoziata può essere chiesta al Responsabile di procedimento ex Legge n. 241/90, Dirigente Scolastico Prof. Puliti Roberto (tel. 0863/35138 e-mail:aqic84200c@istruzione.it)

Ogni informazione di tipo tecnico potrà, invece, essere richiesta al Responsabile tecnico di Fornitura, docente Antonini Francesca Romana (tel. 0863/449010 e-mail:frantonini@hotmail.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto PULITI